





LE VACANZE SUL MARE

Nuove possibilità per il turismo di massa

Fra le tante scelte che il turismo moderno — parliamo del turismo di massa — ha di fronte, occupa un posto di primo piano la crociera marittima. E una possibilità non più riservata solo a pochi privilegiati come un tempo...

Tintarella sotto accusa

Per la medicina e la cosmesi non ci sono dubbi: un viso bruciato dal sole è solo bruciato. E le conseguenze di una eccessiva abbronzatura possono essere gravissime.

Questa la tesi sostenuta da un articolo di «Selezione dal Reader's Digest» di giugno che afferma categoricamente che il cancro della pelle è provocato quasi sempre da radiazioni solari.

2° Premio Nazionale di Poesia «Sicilia 70»

L'Associazione Siciliana per le Lettere e le Arti (ASLA) bandisce la seconda edizione del Premio nazionale di poesia inedita in lingua italiana, «Sicilia 70», per l'anno 1972.

- 1° premio Gran trofeo «Sicilia 70»; 2° premio Coppa della Regione Siciliana; 3° premio Coppa dell'Assessorato al Turismo, Comunicazioni e Trasporti della Regione Siciliana; 4° premio Coppa della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane; 5° premio Coppa dell'Ente provinciale per il Turismo di Palermo.

Altri premi offerti da Enti pubblici e privati saranno assegnati agli autori delle poesie giudicate meritevoli di segnalazione. Regolamento: Al Concorso possono partecipare, con libertà di forma e di ispirazione, tutti i poeti italiani e stranieri residenti in Italia e all'estero con non più di tre poesie che non superino i novanta versi ciascuna.

Una collana tributaria

Con la pubblicazione del primo volume Le imposte della riforma, il Banco di Roma ha voluto dare vita ad una «Collana Tributaria» che si propone di seguire, con la necessaria puntualità il realizzarsi della Riforma tributaria, accompagnando questa fondamentale riforma con agli testi in cui la complessa materia fiscale trovi una focalizzazione snella e di agevole consultazione e nei quali siano riportate le indispensabili fonti legislative e giurisprudenziali.

France, douce France Le emozioni di un viaggio incantevole e indimenticabile



LE ALPI: il lago di Serre-Poncon

Transitiamo per Tarascona col ricordo del Tartarino e ci fermiamo a bere qualcosa a Folcaquier, una cittadina mezzo gotica e mezzo romana nella valle della Durance, a 460 metri sul livello del mare. Grandi prati coltivati a lavanda. Grandi dighe che accolgono le acque della Durance per produrre l'energia elettrica che serve gran parte della Francia.

E poi per Sisteron, attraverso la strada napoleonica, quella strada cioè, che fu percorsa da Napoleone quando fuggì dall'isola d'Elba. Una lapide a ricordo. Sui monti, una cittadella fortificata ed ora in via di ricostruzione perché semidistrutta dall'ultima guerra.

Sisteron ha un'articolazione sui generis già che fu costruita tutta chiusa, senza strade di accesso verso l'esterno. Nel 1957, però, fu fatto un tunnel per ovviare a tale grave inconveniente. Attraversiamo questo tunnel e presto lasciamo la Provenza per entrare nella Savoia, patria del Delfinato, ad oltre 700 metri di altitudine: una regione che vive esclusivamente di turismo.

Ci fermiamo per il pranzo a Gap, sulla strada napoleonica e poi, nel pomeriggio, andiamo verso Briançon, la più alta città d'Europa (1.350 m.). Già le Alpi ci circondano e tutto il paesaggio è movimentato ed accidentato, tanto diverso dalle immense distese pianeggianti sulle quali abbiamo fatto lunghe sciolte alcuni giorni fa.

La Savoia fu una volta territorio italiano. Prima di arrivare a Savines passiamo sul lago artificiale di Serre Poncon, originato dalle acque della Durance. Al centro del lago, un isolotto con una capelleria semisommersa, ultima traccia del vecchio paese ora ricostruito sulle sponde dello stesso bacino. Attraversiamo un

lungo ponte e scendiamo e risaliamo per tornanti. E ancora su, verso Briançon. Giù, nell'orrido, la strada ferrata che scompare nella bocca di un tunnel e tosto riappare dall'altro lato della montagna per essere ancora inghiotta da un grande massiccio montagnoso.

Briançon è tutta chiusa da mura (tuttora presidiate da soldati) così come la fece fortificare Luigi XIV. Ma c'è una città nuova al di fuori di queste mura. C'incerpichiamo per le strade principali: grandi alberghi e sanatori da una parte e dall'altra. Ci fermiamo su una gran piazza. Ai tavoli di un bar c'è un trattamento nuziale. La sposa, semplice, piccolina ha il volto bianco e rosa. Un giovane intona sulla chitarra dolci canzoni d'amore, altri gli fanno coro.

Andiamo a bere da una fontana pubblica dell'acqua freschissima che scende dai monti. Il torpedone riprende la sua rapida salita per tornanti. Sul fondo valle, come un nastro sinuoso, la strada che abbiamo già percorso. Bellissimi chalet ci seguono sino al confine. Nei pressi del Monginevro (1850 m.) la via che indica il passaggio di Napoleone per la sua discesa in Italia. Ci fermiamo per pochi minuti alla Dogana. E, adesso, siamo in terra d'Italia. Ci ferma ancora la Finanza.

Galleria. I freni stridono. Passiamo fra boschi di abeti, corsi d'acqua e chiese che c'inseguono al cammino. Siamo a Cesano Torinese, a soli 80 chilometri da Torino. La gente si gode il pomeriggio ai tavolini dei bar. Presto verrà l'inverno, e qui si farà il deserto. Limpidissime le acque di un torrente serpeggiano su un fondo di grossi ciottoli. Adesso il sole è solo sulle cime. Sono le 18, ora italiana (al confine abbiamo spostato i nostri orologi) ma

I LIBRI

Bilancio della Teologia del ventesimo secolo

La teologia si trova oggi ad una svolta importante e decisiva per il suo avvenire. I problemi dello sviluppo economico, della giustizia sociale e della pace fra i popoli, l'incontro delle culture, il dialogo tra le varie religioni, la serietà con cui è accolta la sfida loro lanciata dall'ateismo, il ravvicinamento tra le confessioni cristiane e l'interrogativo che si pone ad esse sul senso del messaggio cristiano, hanno radicalmente modificato l'orizzonte materiale, culturale e religioso, nel quale vive il credente, ed hanno suscitato un vasto rinnovamento della riflessione teologica.

Nello stesso tempo la teologia ha sperimentato nel suo stesso ambito un enorme sviluppo, imprevedibile fino a pochi anni fa, per cui non è facile formare una visione d'insieme. Vanden Gucht e Vorgrimler hanno perciò molto opportunamente invitato un ampio gruppo di specialisti di fama internazionale e appartenenti a diverse confessioni cristiane a portare il proprio contributo per fare un bilancio approssimativo degli sforzi realizzati dall'inizio di questo secolo, per precisare lo stato attuale della ricerca e per prospettare i compiti nuovi che attendono il teologo nel prossimo futuro.

Il frutto di questo lavoro è raccolto nel Bilancio della teologia del XX secolo, opera in quattro volumi che in Italia apparirà nel prossimo autunno per i tipi dell'Editrice Città Nuova (00192 Roma, Via degli Scipioni 265). Nella prima parte di quest'opera poderosa anzitutto si dà uno sguardo al mondo contemporaneo, caratterizzato dal progres-

so, in quel che ha di valido, l'esempio degli studiosi le cui figure sono delineate e valutate nel volume dedicato ai «pionieri». Questi sono stati scelti non per un qualche «culto» della personalità in campo teologico, ma perché hanno esercitato un grande influsso sulla teologia o l'esercitano tuttora, anche al di là della propria specializzazione e della propria confessione religiosa. Tali sono certamente R. Sultmann (A. Malet), K. Barth (W. Furst), P. Tillich (F. Cha-

A. MARRANZINI (segue in quarta)

Contributo Culturale Accademia de «i 500»

È uscito nel mese di marzo di quest'anno per l'Accademia de «i 500» di Roma il Contributo Culturale de «i 500», 1960-1970, un grosso volume di ben 314 pagine, in elegante edizione rilegata, in carta lucida, formato cm 21,5 x 31,5.

Il volume presenta più di 250 nomi della Cultura italiana tra pittori, scultori, poeti, scrittori, storici, critici, medici, compositori, xilografi, ceramisti e saggi, con moltissime fotografie di autori, quadri e sculture.

L'opera è stata offerta dalla Accademia alle più alte personalità del nostro Paese, dal Pontefice al Presidente della Repubblica, ed è in consultazione nelle Biblioteche Civiche delle Province italiane e delle Capitali di tutti gli Stati del mondo.

Nella impossibilità di dare l'elenco dei nomi ne citiamo alcuni: Riccardo Avallone, scrittore; Tatiana di Iona, internazionale, traduttrice; Leopoldo Galcagno, pittore, musicista, compositore; Raffaello Consonini, scultore; Girolamo Di Cara, pittore; Giancarlo Dreghetti, pittore, musicista; Arturo Giarola, medico, studioso, scrittore scientifico; Cate Maestri, pittore; Rinaldo Meloni, pittore; Giulia Recli, compositrice, musicologa; Giacomo Sardo, poeta di Trapani; Anna Maria Scheible, scrittrice, poetessa, saggista; Stefano Viola, scrittore, giornalista, poeta di Alcamo; Emanuele Borgognone, fisico; Giovanni da Prada, pittore; Crescenza Angileri, poetessa di Marsala.

Si tratta di un'opera importante soprattutto per il suo contenuto di alto livello e perché è un segno tangibile della fervida attività dell'Accademia che nulla ha trascurato e trascura per innalzare sempre più il suo prestigio ormai universalmente riconosciuto.

Alla domanda sul futuro della teologia risponde Karl Rahner, aprendo prospettive incoraggianti e nello stesso tempo impegnative. Queste però si potranno realizzare, sia pure con caratteristiche diverse, se i teologi assolveranno il loro compito ecclesiale seguen-

Ragazza vanitosa

(da MARZIALE)

Sei leggiadra e giovane, è vero; lo sappiamo, sei ricca; chi potrebbe negarlo? Ma perché troppo ti lodi, Fabietta, non sei ricca, né giovane, e neppure leggiadra. Nociva è la lode di sé.

GIACOMO SARDO

Si accendono le luci nelle strade quando imbrochiamo l'autostrada per Torino.

A Torino, dopo cena, è l'ora degli addii. Ci stacciamo a malincuore da alcuni amici. C'è la vie. Ma non è detto che non ci rivedremo più. E poi c'è carta e penna ad abbreviare le distanze; ce lo ripromettiamo.

(— fine) IRENE MARUSSO

Al cinema con il lapis a cura di Baldo Via

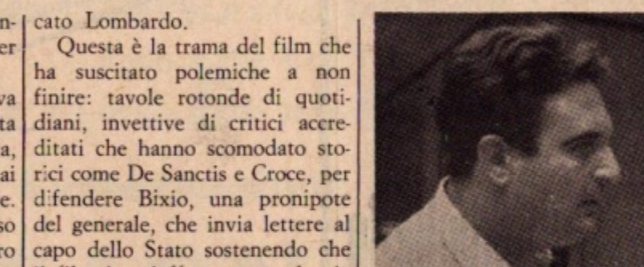
Bronte: cronaca di un massacro... Nino Bixio: eroe o sanguinario?

Qualche lingua biforcuta (e quelle sono dappertutto) si è messo nella zucca che tra me ed il Direttore corre una certa frizione, giustificando così la assenza di questa rubrica. Tutte stronzate! Certo di tanto in tanto una divergenza di opinioni può capitare; ma è come dice Lui: sono litigate tra marito e moglie durante la prima notte di matrimonio.



Questa è la trama del film che ha suscitato polemiche a non finire: tavole rotonde di quotidiani, invettive di critici accreditati che hanno scomodato storici come De Sanctis e Croce, per difendere Bixio, una pronipote del generale, che invia lettere al capo dello Stato sostenendo che il film è un'offesa a tutte le vie e le piazze d'Italia che portano il nome di Nino Bixio.

Il film, in verità, non risparmia colpi di scena, non concede cioè una sola attenuante a favore del pupillo di Garibaldi, che alla fine lo vediamo dinanzi al plotone di esecuzione ordinare il colpo di grazia contro un superstita che era scampato alla prima raffica.



Il regista, Florestano Vancini, e i suoi collaboratori alla sceneggiatura Leonardo Sciascia, Fabio Carpi e il nostro concittadino Nicola Badalucco, hanno condotto un lavoro di ricerca capillare cercando di narrare i fatti nella loro verità storica.

Bronte, anche se realizzato con la tecnica della macchina da presa in movimento, la cui frequenza stanca lo spettatore, lo si può inserire fra le migliori opere che il cinema italiano ci ha dato sul Risorgimento, se non altro per la sua sincera, acuta revisione dell'impresa garibaldina, che in Sicilia ha tradito i veri ideali della libertà e della giustizia.

Il trapanese Nicola Badalucco collaboratore alla sceneggiatura

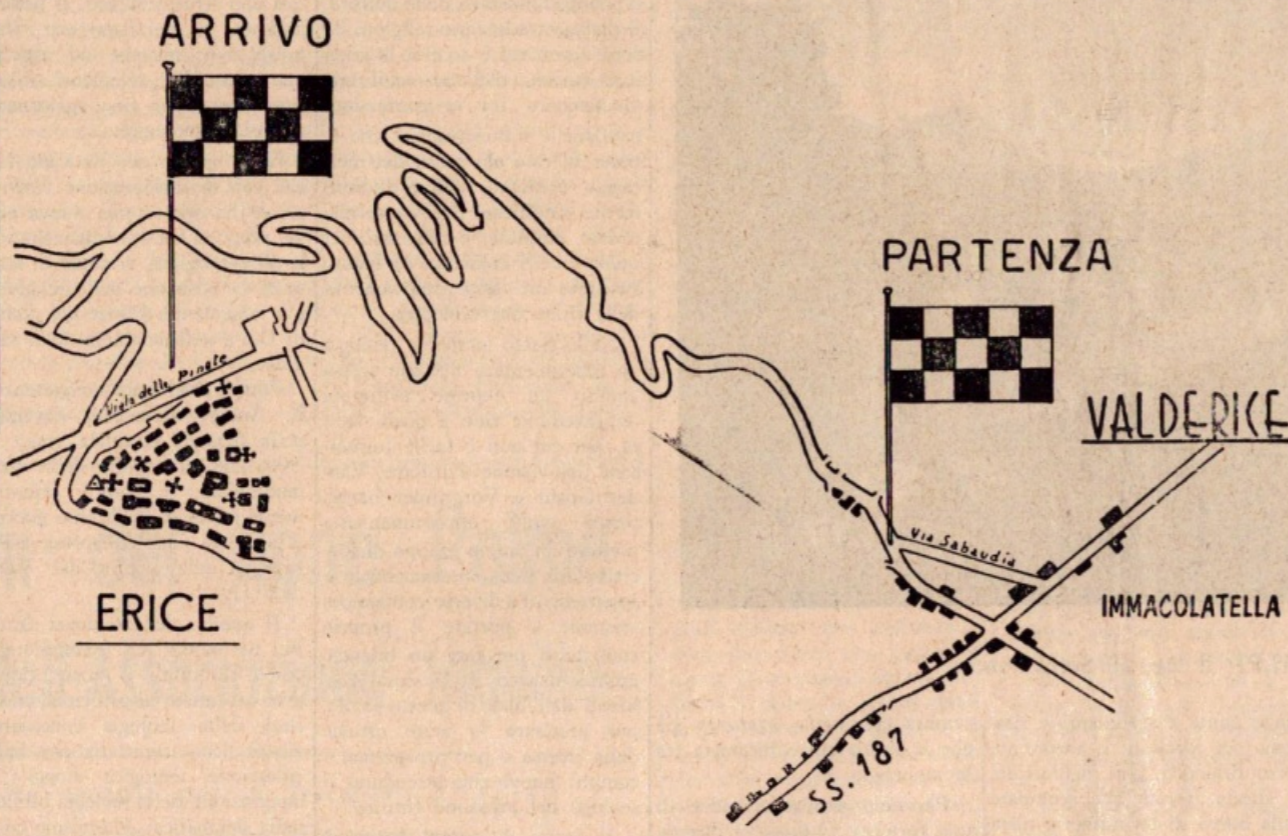
IL FARO SPORT

AUTOMOBILISMO

La corsa valevole per il Trofeo Nazionale della Montagna

Il 2 luglio il via alla XVIII "Monte Erice"

Ed eccoci arrivati al grande appuntamento della Monte Erice, che quest'anno per l'appunto prenderà il via il 2 luglio con un mese d'anticipo per motivi tecnici e soprattutto atmosferici...



Questo il percorso di 6.670 metri della tradizionale corsa in salita « Monte Erice »

Le verdi pendici del Monte con grande lena cercherà di incoraggiare i propri beniamini e nel contempo si renderà per una buona parte anche protagonista di questa sempre magnifica corsa...

per il campionato sociale dell'ACI di Trapani. La corsa è anche dotata di un montepremi di 2.130.000 lire, che verranno dati ai vincitori durante il successivo ricevimento che si terrà al Ciclope di Erice.

CALCIO

Solo voci a caldo per acquisti e cessioni

Si cerca un trainer per la «C»

Ed ora a noi vecchia e cara serie C! La vita lì, ed ormai lo sappiamo bene, sarà molto più dura e delicata, se poi una squadra si prefigge la scopo della promozione, allora la cosa può anche essere pericolosa...

mete che dopotutto dovrebbero essere già raggiunte. Per la serie B ci vogliono pure i grossi nomi, e su questi ci sono anche degli orientamenti; sono voci e noi li riportiamo come tali.

stabilizzata dall'esito della Spa. Infatti, siamo pienamente convinti, soprattutto per necessità, che il presidente Liotti e soci desiderano per il grande salto, e quindi per il grosso tecnico e per i grossi calibri, solo se le casse sociali lo permetteranno; nel caso contrario si cercherà un campionato di assestamento, ed allora potrebbe bastare anche il sufficiente Bongiovanni.

Il Trapani deve tentare per il grosso campionato! Il Trapani deve ormai andare sempre più avanti. La serie B dovrà venire a Trapani, ed è per questo che dovremo essere tutti a volerla.

La nuova legge per il Mezzogiorno, pur con i limiti che essa presenta, va sottolineata tra l'altro per la possibilità offerta alla Cassa per il Mezzogiorno di affidare la progettazione e l'esecuzione dei progetti speciali ad imprese a prevalente capitale pubblico.

RIPORTI

LA SICILIA

(segue dalla prima)

organica, potranno determinare concretamente quella svolta ormai non più procrastinabile per la Sicilia. E quello che la Regione cercherà di perseguire, è quello che potrà consentire una presenza valida, ed auspicabile di altre intraprese private che assieme a quelle pubbliche dovranno dare il loro apporto e necessario contributo.

On. SANTI MATTARELLA Assessore Regionale del Bilancio Credito e Risparmio DISPENSARIO (segue dalla prima) bassa coscienza igienico-sanitaria) non conoscono il proprio stato di salute.

CRONACHE MARSALA (segue dalla seconda) daco di Marsala, nel quadro delle iniziative tendenti a prevenire e reprimere l'inquinamento delle acque del litorale di Marsala, ha emesso un'ordinanza con la quale è fatto divieto lo scarico lungo i litorali e nelle acque del mare di materiali di rifiuto di qualsiasi natura, e di acque provenienti da lavaggi e scorie industriali senza la preventiva autorizzazione dell'autorità marittima.

Ciclismo

Domenica prossima

1ª Coppa Comune di Campobello riservata alla categoria Allievi

Indetta dall'Associazione Turistica Pro-Loco di Campobello in collaborazione con l'Assessorato comunale dello sport, ed organizzata dal G.S. Cite Elettronica Trapani, domenica 25 giugno si svolgerà a Campobello di Mazara la I Coppa di Ciclismo, riservata alla categoria Allievi, e valevole come seconda prova del Campionato regionale.

CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V. E. PER LE PROVINCE SICILIANE. PRESIDENZA E DIREZIONE GENERALE: PALERMO. Fondata nel 1861. 220 DIPENDENZE IN SICILIA. CORRISPONDENTI IN TUTTA ITALIA E NELLE PRINCIPALI PIAZZE DEL MONDO. Tutte le operazioni di Banca. CREDITI SPECIALI: AGRARIO - FONDARIO - ALBERGHIERO - ARTIGIANO - PESCHERECCIO - PIGNORATIZIO - INDUSTRIALE D'ESERCIZIO. Banca Agente per le operazioni di commercio con l'Estero e per la negoziazione di valuta estera. LA CASSA RILASCIÀ LIBRETTI DENOMINATI «RISPARMIO PER L'ABITAZIONE» E «RISPARMIO ASSICURATIVO» CON PARTICOLARI AGEVOLAZIONI.

Ristorante DELFINO Lungomare Mediterraneo - Marsala. La Direzione informa la spettabile clientela che oltre alla Sala per i ricevimenti e per i convegni, prossimamente saranno inaugurati nuovi ed elegantissimi locali di un dancing, attigui al primo piano. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al numero telefonico 52667.

IL FARO. direzione/redazione/amministrazione via Bernardo Bonaiuto 20-22 91100 Trapani - Tel. 22023. direttore responsabile ANTONIO CALCARA. redattore capo GIUSEPPE NOVARA. ABBONAMENTI: Annuo L. 3.000, Sostentore » 10.000, Benemerito » 20.000. PUBBLICITÀ: per la pubblicità su questo giornale rivolgersi direttamente a: IL FARO VIA B. BONAUTO 20-22 91100 TRAPANI. PUBBLICITÀ: commerciali, concorsi, aste e capitali: lire 200 m/m, professionali: L. 100 m/m, finanziari, legali, giudiziari: lire 500 m/m; necrologie: lire 250 m/m; cronaca: lire 100 m/m. ECONOMICI: domande di lavoro: L. 50 per parola; nozze, culle, lauree, onorificenze, professionali: L. 100 per parola. stampatrice: Arti Grafiche Giovanni Corrao - Trapani.